

Progetto scientifico affidato ad un collega: docente dell'Università della Calabria si rivolge al Tribunale amministrativo ottenendo ragione

Unical, ricercatore la spunta al Tar

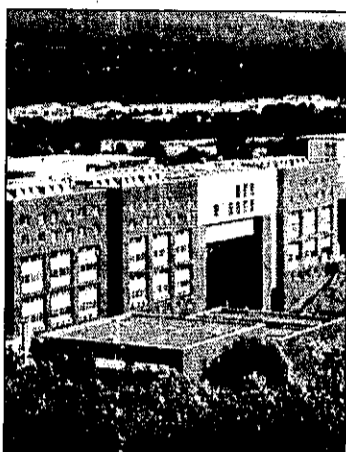
Al centro della contesa: un programma di biomonitoraggio dell'ambiente marino

COSENZA — Con sentenza del Tar della Calabria (presidente Mastrocola, estensore Ruiu), è stato accolto il ricorso di un docente universitario, difeso dagli avvocati Oreste ed Achille Morcavallo, che contestava l'illegittimità di un decreto rettorale avente ad oggetto la decadenza da un incarico di responsabile di un progetto scientifico e l'affidamento del medesimo incarico ad altro docente.

Con decreto numero 778 del 30.12.1999 avente ad oggetto "Programma operativo del piano ambiente marino - cluster C 10", il direttore generale del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, ha ap-

provato il finanziamento del programma operativo e relativi progetti, tra i quali il progetto numero 5 "C8 metodologie molecolari e cellulari rilevanti per l'ecofisiologia, ecotossicologia ed il biomonitoraggio dell'ambiente marino (Memobiomar)".

Con successivo decreto numero 945 del 20.9.2001, il direttore generale dello stesso Ministero ha individuato nell'Università della Calabria il soggetto attuatore del progetto numero 5 denominato "C8 - Memobiomar". Un ordinario di chimica organica presso l'Unical, direttore pure del Cirsaia - Centro interdipartimentale di ricerche applicate e di sperimentazione in agricoltura e indu-



L'Unical

strie agroalimentari - Università della Calabria - Rende, inizialmente nominato soggetto attuatore dell'intero progetto "Memobiomar", con successivo decreto del Rettore dell'Università della Calabria, veniva nominato responsabile del sottoprogetto "W2 - CHEMAAMAR", con il compito di svolgere attività di coordinamento dello stesso.

Tuttavia, con decreto numero 429 dell'11.3.2003, il Rettore, ha affidato l'incarico di responsabile del sottoprogetto W2 ad altro docente, con immediata decorrenza, determinando, quindi, la decadenza dall'incarico precedentemente affidato al ricorrente. Contro tale atto il docente uni-

versitario ha proposto ricorso che il Tar ha accolto, ritenendo assorbente la censura - sollevata dagli avvocati Oreste ed Achille Morcavallo - in ordine all'illegittimità del provvedimento, per la mancata partecipazione del ricorrente al procedimento, avente ad oggetto la decadenza e l'affidamento dell'incarico ad altro docente.

Si tratta - avvertono gli avvocati Morcavallo - di decisione di notevole interesse poiché viene annullato l'affidamento di un incarico di referente scientifico, di un progetto finanziato dal Miur, ritenuto di alto valore culturale in quanto concernente il biomonitoraggio dell'ambiente marino.

CATANZARO — E' stato firmato a Catanzaro, tra la Regione e il comando regionale della Guardia di Finanza, l'atto di concessione per l'allestimento di sei sale per la formazione del personale attraverso l'utilizzazione di risorse del Fondo sociale europeo (Fse). Il documento, che si inserisce nel protocollo d'intesa tra le due istituzioni, è stato sottoscritto alla presenza del presidente della Regione, Agazio Loiero e del comandante regionale del Corpo, generale Gaetano Giancane e fa riferimento ai fondi comunitari del Por 2007-2013.

L'intesa, nello specifico, prevede la realizzazione di cinque sale tecnologicamente attrezzate per videoconferenza che si interfacciano con quella regionale. L'avvio delle attività formative per gli operatori della finanza è in calendario già dal prossimo mese di aprile.

Documento di intesa tra il governatore della Calabria e il comandante della Gdf Giancane

Formazione, accordo Regione-Finanza



Loiero e Giancane per la firma dell'accordo

«Questa - ha spiegato il presidente Loiero - è un'ulteriore tappa della sinergia positiva avviata dalla Regione con la Guardia di finanza e più in generale con le forze dell'ordine, che non solo è feconda ma che deve proseguire ed essere incentivata per ciò che rappresenta in termini di beneficio per i nostri territori mettendo a frutto i fondi europei. Abbiamo pensato di agire in un ambito, quello della formazione del personale, che è uno dei più onerosi per le amministrazioni. Noi, per questo, abbiamo lavorato per affrontare questo costo in sede europea allo scopo di avere una formazione più snella e adeguata ai tempi. Tutto questo nell'ot-

tica del rapporto via via crescente con le forze dell'ordine e con la Guardia di finanza in particolare».

«Il sostegno offertoci attraverso quest'atto di concessione - ha sostenuto Giancane - ci consentirà di realizzare un grande risparmio in termini di risorse economiche che si riverserà nell'attività operativa. Nell'attività di formazione che abbiamo fatto finora c'era un grande dispendio di fondi per la necessità della centralizzazione dei corsi con spostamenti del personale dalle cinque province. Così, invece, potranno realizzarsi delle economie importanti».

Il documento è stato sottoscritto materialmente dalla dirigente del Dipartimento Lavoro e formazione della Regione, Marinella Marino e dal capo di stato maggiore del Comando regionale, Antonino Spampinato. (Ansa).

CATANZARO — «La Regione si impegnerà ad indirizzare i fondi europei anche nelle aree interne della Calabria, là dove si conserva ancora quella memoria residua del nostro dialetto, affinché si possa invertire la tendenza alla continua perdita dei servizi essenziali e si arresti lo spopolamento».

Questa la presa di posizione del presidente della Regione Calabria, Agazio Loiero, durante il suo intervento in Campidoglio a Roma alla presentazione del "Dizionario Andreolese" di Enrico Armogida, curata dall'Associa-

La Regione si impegna a indirizzare le risorse europee a tutela della memoria linguistica

Fondi Ue per custodire i dialetti

zione Romana Andreolesi. «Siamo un territorio ed un popolo particolare. Il trentennale lavoro di Armogida, per redigere questo preziosissimo dizionario che conserva il dialetto di Sant'Andrea Apostolo dello Jonio, rispecchia nel dialetto tutte le parole dell'italiano, trovando una loro traduzione. Questo scavare nella memoria - ha detto Loiero - è importan-

tissimo per la nostra coesione sociale. Esso rinvia ad una stagione incantata degli anni passati, quando si parlava un dialetto di grande qualità, arricchito dalle lingue di tutti i popoli che erano passati dalla Calabria».

«Dobbiamo mettere questo patrimonio immateriale del nostro popolo tra le cose positive che in Calabria esistono, anche se non se ne parla

perché non fanno notizia. L'uso della lingua è importantissimo, perché esso è il tessuto connettivo di un territorio, di un popolo. Per questo - ha continuato Loiero - occorre ricordare gli importanti fermenti positivi che stanno emergendo anche in Calabria, come ad esempio il livello culturale delle nostre Università e la possibilità di utilizzare bene i fondi euro-

pei per lo sviluppo. Ed è per questo, che verso i paesi delle aree interne, che tutelano ancora la memoria storica e delle tradizioni, interverremo con i fondi europei».

Alla presentazione, presso la sala della Protomoteca in Campidoglio, erano presenti, tra gli altri, il presidente dell'Associazione Romana Andreolesi Mario Codispoti, l'assessore del Comune di Roma Alfredo Antonozzi, il presidente dell'autorità garante della concorrenza e del mercato Antonio Catricalà, il presidente della provincia di Catanzaro Wanda Ferro.

Agriturismo Contrada Guido

distante dal solito... a due passi da casa

Contrada Guido - Sella Marina - tel. 0961.961495
www.contradaguido.it